

_Lettera_N_0304

Al cavaliere Zaverio Provana di Collegno

*Da casa Torino, 8 gennaio 1857

Ill.mo e Car.mo nel Signore,

Compatisca la mia trascuratezza a rispondere. Alcuni sconcerati di famiglia 'mi hanno distolto da' miei doveri, tra cui la risposta a V. S. Ill.ma.

Mi mandi il ragazzo di cui parla. Se non lavora, può cominciare ad approfittar della scuola. Se egli dimostrerà buona volontà di darsi ad un'occupazione, io spero, nelle condizioni accennatemi nella venerata sua lettera, di poterlo aggiustare.

La benedizione del Signore sia copiosa sopra di Lei, sopra l'ottimo di Lei genitore e sopra tutta la famiglia, mentre mi dico in nomine Domini Di V. S.

Ill.ma e car.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.

P.S. Ricevuto il buono per kg. 20 al mese a favore dell'Oratorio di S. Francesco di Sales.